

Procedura di dissesto finanziario «Lacrime e sangue per i cittadini»

CALTAGIRONE. Il coordinatore di FdI non usa mezzi termini: «Si è scelta la strada più semplice»

Il dibattito cittadino si fa sempre più acceso all'indomani dell'avvio dell'iter a seguito della delibera della Giunta municipale

CALTAGIRONE. Dopo la relazione del ragioniere generale secondo il quale «In applicazione dell'art. 243-bis del Tuel, alla luce dello sviluppo del Prfp e dell'impatto del percorso delle azioni di risanamento ipotizzate per le annualità 2021/2023 risulta accertato che, per il Comune di Caltagirone, non ci sono le condizioni per il ripristino dell'equilibrio strutturale

del bilancio» e l'avvio della procedura di dissesto finanziario disposta attraverso la delibera di Giunta municipale in cui si evidenzia un disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 di 63.024.115,68 euro, si è aperto il dibattito tra le forze politiche di centrodestra e di centrosinistra.

Per il coordinatore locale di FdI, Salvo Romeo: «La situazione finanziaria del Comune di Caltagirone per come emersa dalla relazione del ragioniere generale e dei revisori dei conti è certamente preoccupante ma non è una sorpresa. Le ragioni strutturali di tale situazione erano e sono note. Dopo la procedura di dissesto del 2012 ed il riequilibrio del 2017 ci saremmo aspettati dal sindaco di Caltagirone, che ha trattenuto la delega a bilancio, e dalla sua parte politica più coraggiosa. Ci saremmo aspettati degli indirizzi politici alla dirigenza, quella stessa dirigenza al suo posto per oltre 20 anni, per tentare di proporre un piano di riequilibrio sul quale avremmo dato mas-



Per Caltagirone si prospetta un altro periodo di ristrettezze

sima disponibilità. Invece si sceglie la strada più semplice quella delle lacrime e sangue per i cittadini che per i prossimi anni dovranno continuare a fronteggiare le aliquote tributarie al

massimo e la possibile interruzione dei servizi. Serve un progetto serio per affrontare i problemi strutturali del nostro comune senza alcuna remora di chiamare a rispondere chi sbaglia con i soldi pubblici o ci si assuma le responsabilità delle scelte che solo tecniche non sono e non possono essere. Per questo - conclude Salvo Romeo - con il nostro consigliere Aldo Grimaldi saremo attenti a valutare le proposte dell'amministrazione e a rappresentare le proposte per provare a trovare una soluzione».

Mentre proseguono gli incontri tra i consiglieri di centrodestra per discutere su quale soluzione possibile trovare, la Commissione Bilancio è riunita in modo permanente e martedì prossimo si riunirà il Consiglio comunale per la votazione del provvedimento.

OMAR GELSOMINO